



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "FUTURO DELL'EX CASERMA DELLE FONTANE DI SANTA BARBARA DI CORSO REGINA: COMPATIBILE CON IL FUTURO DI RESIDENTI E COMMERCianti?" PRESENTATA IN DATA 7 MAGGIO 2018 - PRIMO FIRMATARIO MAGLIANO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- sono diversi i progetti volti a cambiare l'aspetto e la vivibilità di Porta Palazzo e dintorni;
- il fine è dare finalmente una soluzione alla persistente crisi d'identità simboleggiata, per esempio, dall'edificio abbandonato dell'ex caserma dei Vigili del Fuoco di corso Regina Margherita;
- la ex Caserma dei Pompieri che insiste sul corso, quasi all'angolo con piazza della Repubblica, è chiusa e dimenticata da almeno vent'anni;
- la riqualificazione di questo complesso da 5.000 metri quadri, che per cento anni ha ospitato i Vigili del Fuoco, è un elemento fondamentale della riqualificazione della zona;

RILEVATO CHE

- oggi l'ex Caserma è pronta a ritornare a vivere come parte del progetto "Combo Hotel";
- la catena fa capo a Gastameco, società del gruppo Finde, finanziatrice del progetto (specializzata nell'innovazione nel settore dell'ospitalità);
- Gastameco gestisce strutture di accoglienza per giovani a Venezia, Bologna e Milano;
- la nuova struttura metterà a disposizione del pubblico servizi di ristorazione, laboratori e luoghi dedicati alla musica (con la possibilità di tenere concerti dal vivo), nonché la redazione di una web radio e una sala di registrazione;
- Gastameco, con un investimento di 9 milioni di Euro, provvederà entro il 2019 al restauro e alla trasformazione della Caserma, presa in affitto dalla Cassa Depositi e Prestiti, mentre ha già acquistato lo stabile che sorge all'angolo tra corso Regina Margherita e piazza della Repubblica;

CONSIDERATO CHE

- nella struttura all'angolo con piazza della Repubblica (al civico 12 scala B, angolo via Priocca) risiedono alcune decine di cittadini;
- nella medesima struttura insistono anche diverse attività commerciali;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) come saranno ricollocati residenti e commercianti;
- 2) se vi fossero diritti di prelazione ed eventualmente se siano stati esercitati;
- 3) come pensi l'Amministrazione di sostenere residenti e commercianti dell'area;
- 4) esattamente quali attività e quali realtà troveranno posto, a progetto concluso, in luogo delle attuali.

F.to Silvio Magliano